



# CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

---

## DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 2 di Reg. del 30/10/2013

Prot. n. 484 del 30/10/2013

**Immediatamente eseguibile**

**Oggetto: Approvazione progetto preliminare: "Estensione della rete di raccolta in Via Cisersa, Contrà Ave e Via Berardi in Comune di Asiago (P772)".**

**Facciate n. 5**

**Allegati n. /**

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA**

**PREMESSO** che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III<sup>^</sup>, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III<sup>^</sup> del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle soppresses Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
  - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
  - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
  - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta, con provvedimento del 08/10/2012, ha approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato "Brenta" ai sensi della L.R. n. 17 del 27/04/2012 e nel rispetto della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012;
- ai sensi della L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012 e della Deliberazione della Giunta

Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012, tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta" hanno approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale il suddetto schema di Convenzione;

- ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. del Veneto n. 17/2012, il Presidente della Giunta Regionale con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 ha nominato con decorrenza 01/01/2013 i Commissari Straordinari delle Autorità d'Ambito al fine di garantire la gestione e la regolare erogazione del Servizio Idrico Integrato, nelle more della operatività dei Consigli di Bacino;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- il commissariamento straordinario dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta", disposto con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 e prorogato con D.P.G.R. del Veneto n. 29 del 22/03/2013, si è concluso definitivamente in data 30/06/2013, mentre i Revisori dei Conti e il personale dirigente delle sopresse Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale rimarranno in carica fino alla data di entrata in servizio dei nuovi soggetti che verranno individuati dal Consiglio di Bacino Brenta;
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale della Direzione Geologia e Georisorse) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- la L.R. 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e la L. R. 30 marzo 1995 n. 15 individuano le competenze relative all'approvazione progetti del Servizio Idrico Integrato;
- la L.R. 7 novembre 2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", come modificata dalla L.R. n. 17 del 20/07/2007, inserisce tra i lavori di interesse regionale "i lavori affidati dai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato previsti dalla legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale individuate dalla legge medesima";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" disciplina l'espropriazione dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- in data 22 dicembre 2003 l'Assemblea di ATO BRENTA con Delibera n. 17 ha approvato il Piano Pluriennale degli Interventi denominato Piano d'Ambito;
- in data 14 dicembre 2007 l'Assemblea di ATO BRENTA con Delibera n. 19 ha approvato un aggiornamento del Piano d'Ambito e il relativo piano economico-finanziario;
- in data 11 luglio 2008 l'Assemblea di ATO BRENTA con Delibera n. 17 ha approvato l'Assestamento di Piano d'Ambito;
- in data 28 giugno 2010 l'Assemblea di ATO BRENTA con Delibera n. 11 ha approvato un successivo Assestamento del Piano d'Ambito;
- in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta tra ATO BRENTA e ETRA spa apposita Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato in house providing;
- il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha istituito con la direttiva 92/43/CEE "Habitat" e con la direttiva 79/409/CEE "Uccelli" un sistema coerente di aree denominato Rete Natura 2000 e la Regione Veneto con delibera n. 3173 del 10 ottobre 2006 ha previsto la Guida Metodologica per la Valutazione di Incidenza;

**PRESO ATTO** che in data 21/05/2013 il gestore ETRA SpA ha trasmesso copia del progetto preliminare: "Estensione della rete di raccolta in Via Cisersa, Contrà Ave e Via Berardi in Comune di Asiago (P772)" per l'approvazione;

**PRESO ATTO** che detto progetto rientra negli interventi previsti nell'aggiornamento del Piano d'Ambito con annualità 2011, come approvato dall'Assemblea il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e successivi assestamenti;

**CONSIDERATO** che i costi previsti per la realizzazione del progetto, dell'importo complessivo di 600.000,00 € sono interamente a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

**CONSIDERATO** che detto progetto ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera d bis) della L.R. 27/2003 e s.m.i. rientra tra i lavori pubblici di interesse regionale;

**CONSIDERATO** che l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento si configura come attività di attuazione delle scelte programmatiche stabilite dall'Assemblea;

**CONSIDERATO** che tale intervento seguirà le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente e che la stazione appaltante è individuata nel Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato;

**CONSIDERATO** che il Dirigente competente approverà il progetto definitivo dell'intervento, trattandosi di atto meramente esecutivo nel corso di un procedimento già oggetto di approvazione, nelle sue linee programmatiche, da parte degli organi deputati alla Programmazione;

**RILEVATO** che il Consiglio di Bacino Brenta, rivestendo il carattere di Autorità Amministrativa, può legittimamente ricoprire il ruolo di Autorità Espropriante relativamente alle opere del Servizio Idrico Integrato;

**CONSIDERATO**, altresì, che con riferimento alla normativa sulle espropriazioni per pubblica utilità, di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., viene stabilita la possibilità che "soggetti, anche privati, siano riconosciuti quali autorità espropriante, nel caso trattasi di concessionari di lavori pubblici e questo potere venga attribuito loro da una norma" (art. 3, comma 1 lett. b del suddetto D.P.R.);

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 l'Amministrazione può delegare in tutto o in parte i propri poteri espropriativi al concessionario che realizza i lavori, individuato nel caso del Consiglio di Bacino Brenta nel Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato;

**CONSIDERATO** che la delega all'esercizio dei poteri espropriativi rimane in capo ad etra SpA, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001, come previsto dalla Convenzione sottoscritta il 19 dicembre 2007 all'art. 25;

**CONSIDERATO** che il progetto comprende la dichiarazione sottoscritta dal progettista che non sono probabili effetti significativi dell'opera sui siti di importanza comunitaria interessati dal progetto;

**VISTA** l'istruttoria tecnica predisposta dall'Ufficio Tecnico del Consiglio di Bacino Brenta in data 24/10/2013;

**RITENUTO** pertanto di approvare il progetto preliminare: "Adeguamento e riqualifica delle reti fognarie nelle località Caselle e laterali nord di Via Euganea in Comune di Selvazzano Dentro (P765)";

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di Decreto;

## DECRETA

1. di approvare il progetto preliminare: "Estensione della rete di raccolta in Via Cisersa, Contrà Ave e Via Berardi in Comune di Asiago (P772)";
2. di dare atto che il progetto è inserito tra gli interventi previsti nel Piano d'Ambito con annualità 2011, come approvato dall'Assemblea il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e successivi assestamenti;
3. di dare atto che i costi previsti per la realizzazione del progetto, dell'importo complessivo di 600.000,00 € sono interamente a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;
4. di confermare per il presente progetto la delega al Soggetto Gestore per l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, a sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001;
5. di dare atto che detto progetto contiene la dichiarazione sottoscritta dal Progettista che non sono probabili effetti significativi dell'opera sui siti di importanza comunitaria interessati dal progetto;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Gestore del Servizio Idrico Integrato ed al Comune di Asiago;
7. di incaricare il Direttore di ogni conseguente adempimento.



Il Commissario ad Acta  
Ing. Marco Puiatti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Puiatti", written over a horizontal line.

Parere in ordine alla regolarità tecnica  
Si esprime parere: favorevole  
Cittadella, 30/10/2013

Il Direttore

Massimiliano Campanelli



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimiliano Campanelli", written over a horizontal line.